



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
DELIBERAZIONE N. 8 in data 31.03.2023 Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1 COMMA 668, LEGGE 147/2013 - ANNO 2023 -

L'anno **DUEMILAVENTITTE** addì **TRENTUNO** del mese di marzo alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente	MALVEZZI VITTORIO ETTORE	Presente
ARDESI MANUELE	Presente	BETTOLINI RONALD	Presente
INVERNIZZI CHIARA	Presente	MARTIN MATTEO	Assente
FACCINI FRANCESCA	Presente	GIAQUINTO MARIA	Presente
INVERNIZZI PIETRO	Presente		
TEMPORITI ANNA	Presente		
ROSSI EZIO	Presente		

Totale presenti: **10**

Totale assenti: **1**

Assiste il Segretario Comunale Sostituto, **DOTT. CERIANI CARLO MARIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VILLANI GUGLIELMO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

Introduce il punto all'ordine del giorno e dichiara che rimane tutto invariato rispetto all'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

PRESO ATTO che il Comune di Ozzero, così come specificato dal comma 668 della Legge n. 147/2013, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

CONSIDERATO che:

- nella commisurazione della tariffa, il Comune di Ozzero, da anni utilizza i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (metodo normalizzato), così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- l'art. 652 L. 147/2013 recita: "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato";
- ai sensi del successivo comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF della ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente) l'Autorità procedeva ad approvare il Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022- 2025, definendone ambito di applicazione, definizione delle componenti di costo e procedure di approvazione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, che viene disposto dal gestore del servizio e deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che ARERA ha reso disponibili e pubblicato sul sito web istituzionale la Determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti" approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", tramite la quale l'Autorità ha approvato i documenti necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025, ovvero i tool di calcolo del PEF,

lo schema da trasmettere e la relativa guida alla compilazione, la relazione di accompagnamento e le dichiarazioni di veridicità.

DATO ATTO che nel Piano Finanziario sono individuati i criteri per la tariffa TARI puntuale:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc di cui al D.P.R. 158/1999;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

PRESO ATTO che in data 02/03/2022 con prot. 1325 il Consorzio Navigli spa ha trasmesso a questo Comune di Ozzero il PEF TARI (e della conseguente declinazione tariffaria) predisposto secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalle Deliberazioni ARERA 443/2019, 363/2021 e n. 2/DRif/2021;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.03.2022 per il periodo 2022/2025;

PRESO ATTO CHE con il PEF 2022-2025 sono state quindi già determinate le entrate tariffarie da considerare per l'articolazione tariffaria 2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16/02/2023, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato proposto di confermare per l'esercizio finanziario 2023 i parametri TARIP già utilizzati nell'articolazione della tariffa di che trattasi relativamente all'anno 2022 e che le entrate tariffarie previste per l'annualità 2023 saranno le seguenti:

Parametri TARIP		2023
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		225.492,44
Contributo scuole - MIUR		-986,70
Tari - Riduzioni per compostaggio/associazioni		-1.180,00
Recupero crediti		-1.661,61
Recupero da sanzioni		-608,26
Ulteriori partite		0,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		221.055,87
	%	
GRADO DI COPERTURA	100,00%	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	50,00%	110.527,93
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	50,00%	110.527,93
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	70,00%	154.739,11
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	30,00%	66.316,76

Per l'annualità 2023 si confermano le percentuali deliberate nell'anno 2022, sia per quanto riguarda la quota fissa e la quota variabile che le percentuali di ripartizione utenze domestiche e non domestiche;

Come indicato in precedenza, il PEF 2022-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore dell'anno 2020;

Per l'articolazione tariffaria del 2023 sono stati quindi aggiornati esclusivamente gli importi relativi alle riduzioni da finanziare con altre risorse che non sono soggetti alla regolazione ARERA;

DATO ATTO CHE si riportano i parametri, approvati dal Comune di Ozzero per la determinazione della tariffa per l'anno 2023. I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Ozzero viene applicata la tariffa a quantità con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza;

La tabella seguente riporta i coefficienti Ka relative alla componente domestica:

Cat.	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,3

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti Kc relativi alla componente non domestica; rispetto al DPR 158/99 sono state aggiunte altre categorie sperimentali (evidenziate in giallo) valutando i coefficienti in relazione alla produttività di rifiuti rilevata con il sistema di pesatura nei Comuni consorziati territorialmente simili al Comune di Ozzero.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,41
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,6
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,8
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,5
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,97
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,13
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,58
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	0,99
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,29
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	0,88
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,9
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,07
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,25
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,5
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,34
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	2,4
66	ALLEVAMENTO ITTICO	1,5
67	COMMERCIO SEMI E GRANAGLIE	1,5
75	AGRITURISMO	2

RICHIAMATO il regolamento comunale che ha istituito la Tariffa rifiuti di natura corrispettiva (TARI puntuale) in luogo della TARI, con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30/07/2014 e successive modificazioni;

RICHIAMATO quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

DATO ATTO che l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che: «*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*»;

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera c) del Tuel;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il Responsabile dell'Area Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CON voti 8 favorevoli e 2 contrari (Cons. Bettolini e Giaquinto), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **di prendere atto** che con il PEF 2022-2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.03.2022, sono state già determinate le entrate tariffarie da considerare per l'articolazione tariffaria 2023;
- 2) **di approvare** l'articolazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti anno 2023 elaborata dal Consorzio Navigli SpA, gestore del servizio, confermando i parametri TARIP già utilizzati nell'articolazione della tariffa di che trattasi relativamente all'anno 2022;
- 3) **di prendere atto** che le entrate tariffarie previste per l'annualità 2023 saranno le seguenti:

Parametri TARIP		2023
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		225.492,44
Contributo scuole - MIUR		-986,70
Tari - Riduzioni per compostaggio/associazioni		-1.180,00
Recupero crediti		-1.661,61
Recupero da sanzioni		-608,26
Ulteriori partite		0,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		221.055,87
	%	
GRADO DI COPERTURA	100,00%	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	50,00%	110.527,93
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	50,00%	110.527,93
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	70,00%	154.739,11
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	30,00%	66.316,76

- 4) **di confermare** per l'annualità 2023 le percentuali deliberate nell'anno 2022, sia per quanto riguarda la quota fissa e la quota variabile che le % di ripartizione utenze domestiche e non domestiche;
- 5) **di confermare** per l'anno 2023 l'adozione dei seguenti parametri per la determinazione della TARI:

Coefficienti Ka – utenze domestiche

Cat.	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,3

Coefficienti Kc – utenze non domestiche

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,41
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,6
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,8
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,5
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,97
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,13
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,58
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	0,99
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,29
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	0,88
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,9
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,07
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,25
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,5
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,34
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	2,4
66	ALLEVAMENTO ITTICO	1,5
67	COMMERCIO SEMI E GRANAGLIE	1,5
75	AGRITURISMO	2

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti 8 favorevoli e 2 contrari (Cons. Bettolini e Giaquinto), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1 COMMA 668, LEGGE 147/2013 - ANNO 2023 -

P A R E R I P R E V E N T I V I
art. 49 - D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO DOTT.SSA SCARCELLA FRANCESCA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO DOTT.SSA SCARCELLA FRANCESCA

SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Si esprime parere:

favorevole

contrario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. PEPE PAOLO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to VILLANI GUGLIELMO

IL SEGRETARIO COMUNALE SOSTITUTO
F.to DOTT. CERIANI CARLO MARIA

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **12/04/2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addì, 12/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Pepe Paolo

Il sottoscritto certifica che la suesesa deliberazione, è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'artt. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 12/04/2023 al 27/04/2023.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to